



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

Natività di S. Giovanni Battista. – 24 giugno 2012

Liturgia della parola: *Is 49,1-6; **At 13,22-26; ***Lc 1,57-66.80

La preghiera: *Ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia*

Mio servo tu sei... (Is. 49,1-6) Solo del Battista e della Vergine Maria - oltre che di Gesù - la liturgia cristiana celebra la Natività. Il *dies natalis* dei Santi cristiani è sempre il giorno della morte, non il giorno della nascita. L'eccezione ha una sua ragione: c'è uno straordinario mistero di grazia che riguarda il Battista e la Vergine Maria fin dal grembo materno. *Il Signore, mi ha plasmato suo servo dal grembo materno*. La liturgia della parola si apre con il secondo carne del Servo del Signore (Is. 49,1-6). Il Servo è certamente Gesù ma lo è anche Il Battista: anche lui è chiamato per una missione profetica; anche lui inviato da Dio; anche lui è portatore di una parola di Dio "appuntita come una freccia", penetrante come la lama di una spada." E Dio lo accompagna: "lo copre con la sua ombra e lo custodisce nella sua faretra". La sua vita sarà totalmente donata al Signore "fin dal grembo materno. Egli si spenderà per *restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele*."

Il Battista è l'ultimo profeta dell'Antica Alleanza, Gesù è il profeta della Nuova Alleanza.

Giovanni è venuto a preparare la strada a Gesù... (At. 13,22-26) La seconda lettura della Messa è un brano dal libro degli Atti degli Apostoli. Raccoglie il discorso dell'apostolo Paolo ad Antiochia di Pisidia. L'apostolo ripercorre le tappe fondamentali della storia della salvezza e parla anche della missione particolare che è stata riservata al Battista: predicare un battesimo di penitenza e preparare la strada a Gesù. Non facciamo confusione, sembra raccomandare ai suoi ascoltatori l'apostolo Paolo. Ci sono ruoli diversi. Giovanni lo sapeva bene. *"Io non sono - diceva - quello che voi pensate! ...Viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali"*. Il Battista quindi non invade mai il campo di Gesù: sa che solo Gesù è "la Parola di salvezza". Eppure sa di dover essere "voce che grida". Sarà lui ad indicare Gesù ai primi disce-

poli: "Ecco l'Agnello di Dio..." E "*sentendolo parlare in quel modo i due discepoli seguirono Gesù*".

Scriva P. Turollo: "Anche noi non possiamo certo dirci degni di sciogliere i legacci dei calzari: però possiamo e dobbiamo dirci *voce* che grida nei deserti che tu o Signore sei venuto e continui a venire..."



Si chiamerà Giovanni... (Lc. 1,57-66.80)

Il Vangelo dell'infanzia di Luca, dal quale è tratto il brano proposto dalla liturgia, è costruito mettendo in parallelo la storia del Battista e quella di Gesù: prima l'annunciazione, poi la nascita, il nome, i canti di ringraziamento, la crescita dei due bambini. Anche il figlio di Zaccaria ed Elisabetta è totalmente dono di Dio: egli nasce da due genitori vecchi e da una madre sterile. "Vecchiaia dei suoi genitori e sterilità della madre sono l'alveo di impotenza su cui si posa la grazia del Signore, la sua misericordia. Giovanni, con il suo venire al mondo, narra già la *misericordia di Dio* a Zaccaria ed Elisabetta: il suo nascere è per loro dono inaspettato che giunge contro ogni attesa e previsione". (L. Manicardi) Ancora una volta Dio sceglie ciò che nel mondo è debole. La nascita del Battista provoca anche una manifestazione di gioia tra i parenti e i vicini di casa. Ma solo Elisabetta conosce il nome del bambino: lei, confortata poi dal marito, sa che il nome l'ha già fissato il Signore, andando oltre le consuetudini e le convenienze del parentado. Il suo nome - *Giovanni*, in ebraico *Dio fa grazia* - deve solo *testimoniare la misericordia di Dio e la sua grazia*. "Il fanciullo - dice il Vangelo - cresceva e si fortifica-

va nello spirito, e stava in regioni *desertiche* fino al giorno della sua manifestazione davanti a Israele» (1,80) Giovanni vive nel deserto (1,80), lontano dalla famiglia, forse in una comunità di esseni. È pur sempre qualcosa di speciale, fuori dell'ordinario. Gesù invece cresce nella sua famiglia, a Nazaret (2,51): è qualcosa di completamente normale. Giovanni sarà visto in Israele come un asceta, che annuncia il giudizio imminente. Gesù comparirà in Israele confuso fra i penitenti che chiedono il battesimo in remissione dei peccati. Anche qui la differenza è grande.

Gesù manifesta la sua grandezza di Figlio di Dio non distanziandosi e differenziandosi, ma piuttosto condividendo la sorte comune a tutti gli uomini". (B. Maggioni)

Per la vita. Il cantico di Zaccaria è il *Benedictus*. Vi si canta la salvezza di Dio: salvezza «nella remissione dei peccati» (1,77), che riguarda tutti coloro «che stanno nelle tenebre e nell'ombra della morte» (1,79). Pregare il *Benedictus* e farne oggetto della nostra meditazione potrebbe essere un proposito della settimana.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Orario estivo delle messe domenicali.
A partire da domenica prossima compresa.

ore 8.00 – 10.00 – 11.30 – 18.00

☺ I Battesimi

Questo pomeriggio ricevono il Battesimo: *Cosimo Fedini, Vittoria Vignolini, Jason Bianchini, Alice Ghini, Ludovica Garrone, Diletta Parenti.*



IN PIAZZA ANCHE A CENA 29 giugno

Cgil. Cisl. Uil. le lavoratrici e i lavoratori della Richard Ginori chiamano tutta Sesto Fiorentino, le sue associazioni, le sue famiglie, i cittadini e i lavoratori per una serata di solidarietà e partecipazione.

➤ **ore 18.00 - ASSEMBLEA PUBBLICA**
Teatro di San Martino: dibattito pubblico sul futuro della storica manifattura.

Interverranno:

*Gianni Gianassi Andrea Barducci
Elisa Simoni Don Giovanni Momigli*

➤ **ore 20.00 - CENA IN PIAZZA**
Piazza della Chiesa: l'incasso raccolto con una sottoscrizione di 15 euro a testa, sarà devoluto alle popolazioni terremotate.

Info e prenotazioni:

*Donella Radicchi 3420448041
Lucia Sbolci 3339103749 - 3338039795
Manuela Salvo 348 5450282*

Da una mail ricevuta:

"Salve! voi tutti sapete che Richard Ginori è in liquidazione. L'unica speranza dei lavora-

tori per una continuità produttiva del sito di Sesto è che in tempi brevi si presenti un acquirente capace di far ripartire l'Azienda con investimenti e un credibile piano industriale. È molto importante, soprattutto in questo periodo, mantenere alta l'attenzione di tutta la cittadinanza sulla vicenda non solo con le notizie che escono sui giornali, ma anche con altre iniziative.

Per questo motivo è stata organizzata una cena in piazza. È importante una forte partecipazione che faccia sentire ai lavoratori la solidarietà della cittadinanza e capire agli eventuali acquirenti che un'intera città sostiene la Richard Ginori.

Stiamo cercando anche un aiuto per il servizio in cucina e/o ai tavoli.

Per le prenotazioni alla cena e/o eventuale aiuto potete fare riferimento Lucia 3338039795 dalle 17,00 in poi; al più presto, per poter organizzare al meglio tutto.

Confidando nella condivisione dell'iniziativa vi chiediamo di partecipare a diffonderla!!

*Vi ringrazio per l'attenzione e spero di veder-
vi numerosi!"*

Parmigiano Reggiano delle zone terremotate.

È possibile acquistare il Parmigiano Reggiano delle zone terremotate, presso la Misericordia in piazza S. Francesco. Sono pezzi da un Kg al prezzo di € 10,50. ogni giornodalle **ore 18 alle ore 20.**

I 60° ANNI DI SACERDOZIO
DI DON SILVANO SALVADORI

Per don Silvano Salvadori il 29/6 saranno 60 anni di Messa. Gli facciamo i nostri auguri. La diocesi festeggia gli anniversari oggi 24/6 alle ore 10,30 in Cattedrale Santa Maria del Fiore. La Parrocchia dell'immacolata lo farà verso metà settembre.



PELLEGRINAGGIO A LOURDES
DAL 10 AL 16 SETTEMBRE

Come ogni anno tradizionale pellegrinaggio parrocchiale a Lourdes con l'UNITALSI dal 10 al 16 settembre in treno o dall' 11 al 15 settembre in aereo. Esperienza forte di servizio verso gli ammalati per chi partecipa come dama o barelliere ma anche di splendida occasione di preghiera e di condivisione di vita per i pellegrini. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede UNITALSI di p.za della chiesa (Albertario Contini Tel 445501) o in archivio parrocchiale. Le iscrizioni entro il mese di luglio. I giovani della parrocchia che per la prima volta desiderano fare questa esperienza potranno usufruire di agevolazione sulla quota di partecipazione.

AGOSTO ANZIANI 2012
SOGGIORNO DIURNO

PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI

1° turno dal 1 agosto al 14 agosto

2° turno dal 16 agosto al 29 agosto

(escluso le domeniche)

► **Associazione Auser** Via Pasolini 105 Sesto Fiorentino tel. 055 4494075

Soggiorno diurno "Scuola Pascoli" Via Rosselli - Sesto Fiorentino Costo per ogni turno 84 euro .Comprensivi di trasporto, colazione, pranzo, merenda

► **Associazione Comunale Anziani per il Volontariato Sesto Fiorentino** Viale Ariosto 210 tel. 055 4212046

Soggiorno climatico diurno

"Villa Barellai" Pratolino (m. 480) Costo per ogni turno 120 euro. Comprensivi di trasporto bus, colazione, pranzo, merenda-cena. Iscrizioni entro il 6 luglio

In Diocesi



26 giugno 1967

26 giugno 2012

QUARANTACINQUE ANNI FA MORIVA DON LORENZO MILANI

Quarantacinque anni fa moriva don Lorenzo Milani. Aveva 44 anni.

Oggi che gli anni della morte hanno superato gli anni della vita, si può affermare che è stato uno di quei personaggi che si è imposto più da morto che da vivo. Da morto il suo insegnamento è andato ben oltre Barbiana ed ha parlato lontano, molto lontano sia come tempo che come luogo. È quello che accade ai personaggi che hanno un pensiero che cammina con qualche anno in anticipo rispetto ai loro contemporanei: non capiti e isolati da vivi, scoperti e valorizzati da morti. La Fondazione a lui dedicata, presieduta da *Michele Gesualdi*, lo ricorderà in questo anniversario, con una serie di iniziative che tendono a mettere in luce aspetti meno conosciuti e approfonditi del suo pensiero.

Tre gli eventi principali per ricordarlo:

Il 26 Giugno 2012 a Barbiana:

- ore 9,30 *"Il silenzio di Barbiana si fa parola"* a cura di Michele Gesualdi e Agostino Burberi
- ore 11,15 Saluto di Ivana Ceccherini, presidente Delegazione CESVOT Firenze
- ore 11,30 Proiezione del DVD *"Il sentiero della Costituzione a Barbiana"* - ore 13,00 Pranzo
- ore 14,30 *"Il prete don Lorenzo Milani"* a cura di Don Renzo Rossi - ore 15,30 *La scuola è malata ripartiamo da Barbiana* a cura di Prof. Lauro Seriacopi, e Marco Rossi Doria, Sottosegretario Pubblica Istruzione.
- ore 17,30 Messa celebrata dal Cardinale Silvano Piovanelli, unitamente ad altri sacerdoti, in suffragio di don Lorenzo e Eda Pelagatti.

● **Il 15 settembre a Firenze si svolgerà un convegno su La Paternità di don Lorenzo Milani** con la pubblicazione di nuovi scritti inediti del priore di Barbiana. Infine, nel mese di novembre sarà inaugurata una mostra di quadri-disegni del giovane *Lorenzo Milani* pittore.

● **Sono stati ritrovati oltre 60** tra dipinti e disegni realizzati nel 1941-42 prima dell'entrata in seminario. La mostra sarà esposta la prima volta a Firenze presso il Percorso Museale di Palazzo Medici Riccardi sede dell'Amministrazione Provinciale.

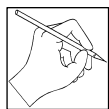
ORATORIO PARROCCHIALE



Si è conclusa anche la seconda settimana di oratorio estivo. Un bel percorso per i bambini e ragazzi, ma anche per gli animatori giovanissimi che con passione ed entusiasmo hanno accompagnato i più piccoli e coadiuvato i giovani e adulti presenti in questi giorni in oratorio. Un'esperienza di responsabilità che crediamo sia un'occasione di crescita per i nostri adolescenti. Davvero una esperienza di Grazia. Si ringrazia il Signore per la sua "assistenza" e per la Provvidenza che quotidianamente ci ha accompagnato. Provvidenza fatta anche di tanti genitori - soprattutto le mamme all'opera in cucina e nelle pulizie, nei laboratori - e di altri aiuti.

Venerdì scorso la gita all'Acquapark in programma non è stata effettuata per destinare le quote della stessa gita ai terremotati dell'Emilia. **Sono 4260 Euro** che verranno inviati tramite la Caritas Diocesana. Nella escursione a Valiversi e le pendici di monte Morello i bambini e ragazzi dell'oratorio hanno anche scritto alcune letterine, preghiere e pensieri di solidarietà alle famiglie colpite dal terremoto. Anche queste saranno inviate presso alcuni campi allestiti per chi ha perso la casa, proprio una bambina ha scritto: "*lontani, ma vicini*".

Inizia questa settimana anche il campo scuola alla canonica di Morello, che vedrà presenti don Giuseppe, alcune catechiste, animatori e 35 bambini/e.



APPUNTI

Raccogliamo un editoriale da *Avvenire* di giovedì 21 giugno: *una ordinazione-segno nella città-mondo*, dice il sovra titolo. L'articolo di Alessandro Zaccuri racconta di questo prete più ispanico che anglosassone, che sceglie di fare il prete a New York unico ordinato in questa città, forse ancora oggi da considerare come la città simbolo del mondo. Vi si certifica una situazione di Chiesa particolarmente grave ma lo si fa con un forte richiamo alla fede.

Un prete a New York

Padre Patric non è solo. Se non tecnicamente, magari. Di cognome fa D'Arcy, è originario del Canada ed è il solo sacerdote ordinato quest'anno nell'arcidiocesi di New York. L'immagine

non può non colpire: la metropoli-mondo, capitale del XX e fors'anche del XXI secolo, si ritrova con un unico prete sperso sotto le navate della cattedrale intitolata - neanche a farlo apposta - a San Patrizio. In realtà la situazione è un po' diversa. Perché nelle settimane scorse, insieme con quella di padre Patric, il cardinale Timothy Nolan ha celebrato un'altra ordinazione, quella del francescano John Paul Oullette, che ora presta servizio in un convento di Harlem. E poi perché un uomo di Dio, anche quando è solo, non lo è mai veramente. Certo quella del «prete solitario», come l'ha scherzosamente e rispettosamente - ribattezzato il *New York Times* è una vicenda esemplare. Nato in un quartiere periferico di Toronto, desideroso di seguire la vocazione sacerdotale fin dall'infanzia, padre Patric ha oggi 33 anni. Ha sempre avuto una particolare attenzione verso la religiosità ispanica. Però ha deciso di fare i suoi studi a Yonkers, il seminario dell'arcidiocesi di New York, perché a Manhattan e dintorni c'è una particolare richiesta di sacerdoti disposti a operare a contatto con i *latinos*. Lo hanno assegnato alla parrocchia di Nostra Signora degli Angeli, nel Bronx, assecondando così la sua richiesta. L'arcidiocesi di New York, retta dal cardinal Nolan, ha una struttura particolare, si estende verso nord e non comprende quindi zone come il Queens o Brooklyn, dotate finora di strutture proprie per la formazione del clero. Dal prossimo anno, gli aspiranti sacerdoti si ritroveranno insieme a Yonkers, la cui popolazione passerà così da cinquanta a novanta studenti. Ancora pochi rispetto alle necessità del territorio (occorrerebbero almeno venti nuove ordinazioni all'anno, per il 2013 ne sono previste otto), ma in leggera contro tendenza rispetto al calo degli ultimi anni. Dovuto alla crisi della pedofilia esplosa negli Usa esattamente dieci anni fa, si potrebbe sospettare. A spulciare le cifre, però, ci si accorge che già nel 1998 i preti novelli erano stati soltanto due. Mai, nella più che secolare storia della Chiesa newyorkese, ci era attestati su un'unica ordinazione. In tutto questo, padre Patric si dimostra sereno. Ammette che viviamo in tempi difficili ma sa anche che il 2012 - l'anno della sua classe sacerdotale, appunto - è stato proclamato da Benedetto XVI come il punto di partenza di una nuova evangelizzazione. Anche in Palestina, del resto, è andata così: il Maestro ha fissato negli occhi un pescatore, gli ha detto "seguimi" e quello, per grazia di Dio, è diventato pescatore di uomini. Ci si salva sempre in questo modo, uno per volta. E non da soli.